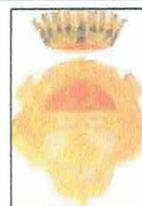




REGIONE LAZIO

# COMUNE DI LENOLA

Provincia di Latina



COMUNE DI LENOLA

## "CINE-TEATRO LILLA"

Progetto di spazio funzionale: intervento di recupero architettonico, messa a norma, sostenibilità ambientale, abbattimento barriere architettoniche dell'antico cine-teatro Lilla

**COMMITTENTE:** Comune di Lenola

### PROGETTO ESECUTIVO

*RELAZIONE GENERALE TECNICO-DESCRITTIVA  
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA*

**ELAB  
A**

*Data:* SETTEMBRE 2015

**PROGETTAZIONE:**

Edi engineering srl  
*il tecnico incaricato*  
Dott. Ing. Giovanni SCIACCA

**VISTO:**

Servizio Lavori Pubblici  
Comune di Lenola  
*il RUP Geom F. MASTROBATTISTA*

## **“CINE TEATRO LILLA”**

### ***Progetto di spazio funzionale: intervento di recupero architettonico, messa a norma, sostenibilità ambientale, abbattimento barriere architettoniche antico cine-teatro Lilla***

#### **RELAZIONE TECNICO - DESCRITTIVA**

##### ***A) Cenni storici, stato dei luoghi. Inaccessibilità, non rispondenza alle norme di sicurezza***

L'antico suggestivo Cine-teatro Lilla sorge all'interno di una struttura che nasceva come chiesa tardo barocca del 600. Di questa, in conseguenza delle trasformazioni e ricostruzioni operate anche a seguito dei danni subiti nel II conflitto mondiale, è possibile leggerne ormai solo la pianta con il corpo trapezoidale in testata (l'antica abside) e un antico portale oltre che il posizionamento delle attuali finestre in quelle che erano probabilmente le vecchie finestrate longitudinali. Successivamente all'abbandono ed alla sconsecrazione della chiesa, l'immobile nei primi anni del ventesimo secolo subiva una radicale trasformazione.

Nasceva così il primo cinema teatro di Lenola, uno dei primi della provincia. Caratterizzato da una architettura non invasiva, semplice e lineare ma di particolare bellezza ed atmosfera. Non siamo in presenza, come spesso accadeva nei piccoli centri, di una semplice sala ovvero di uno stanzone nel quale, ricavato un piccolo stanzino di proiezione, si installava il proiettore ed ecco che il cinema apriva.

L'ambiente invece veniva radicalmente trasformato architettonicamente in relazione alla nuova destinazione. Durante il ventennio, con il regime che favoriva notevolmente la nuova forma di espressione, si operava un ampliamento del corpo di fabbrica originario inserendo un corpo scala in cemento armato che consentiva di realizzare anche una galleria con due piccole ali laterali che costituiscono un piccolo ma suggestivo palco. Galleria che, come si può osservare, oltre che per l'armonia delle linee si caratterizza per l'appoggio su colonne circolari trattate ieri come oggi a marmoridea (vedi foto). La balaustra invece veniva arricchita con stucchi, così come il nuovo soffitto della sala. Oltre che da quelli descritti, tuttora visibili, la sala era impreziosita da altre decorazioni in stucco sulle pareti laterali ora purtroppo andati persi. Infatti durante la II guerra mondiale l'edificio subì notevoli danni ed un parziale crollo in conseguenza di un violento bombardamento. Per accedere alla galleria-loggione che probabilmente prendeva il posto dell'antico coro con l'organo per le funzioni religiose (ma non abbiamo piena certezza della notizia),

come detto, si realizzava (anni '30) un corpo aggiunto (in cemento armato con rivestimento in pietra che ben si inserisce nel contesto) sul prospetto secondario di via Annunziata. Tale corpo aggiunto consentiva di poter collocare al suo interno dei piccoli servizi igienici a servizio della platea oltre che una uscita di sicurezza e dei piccoli locali di servizio nei vani sottoscala. Lo stile architettonico del corpo aggiunto di cui trattasi ricalca l'architettura moderno-futurista od anche "razionalistico-metafisica" tipica di un certo stile del ventennio e si accosta al corpo di fabbrica principale per tutta la sua altezza.

Attualmente al di sopra della sala cinema-teatro, all'interno di quello che era l'originario unico volume della chiesa, probabilmente a seguito della ricostruzione post-bellica veniva inserito un solaio intermedio a quota 6,00 m. ca. tra il calpestio e la antica copertura con le capriate e la relativa sottostruttura in legno. Si ricavava così uno spazio che al momento è la sede della biblioteca comunale (temporaneamente non in uso) e che l'amministrazione ha intenzione di recuperare anche a servizio della nuova attività di cinematografica. Il "Nuovo cinema-teatro Lilla" (parafrasiamo così il famoso film del maestro Tornatore) grazie al progetto di recupero proposto vuole proporsi non solo come mera ricostruzione nostalgica (per quanto bella ed importante) della memoria di una rara antica sala cinematografica. Partendo dalle ceneri dell'antico Cinema teatro Lilla si vuole costituire il Nuovo Cinema Teatro Lilla in modo da creare uno spazio multifunzionale che realizzi una sala cinematografica al passo con i tempi dotata di spazi ed attrezzature che ne consentano il dialogo con il pubblico dei giorni d'oggi. Quindi in grado di soddisfare le sue esigenze di multimedialità e percorrendo strade che la cinematografia moderna ha già iniziato a percorrere soprattutto grazie alla nuova era digitale. La sala e le sue proiezioni saranno in grado di entrare e dialogare in rete tramite i classici canali internet, di utilizzare proiezioni multiple e potrà contare sul supporto dell'archivio della memoria con la cineteca/videoteca, il centro di promozione della cultura e tradizione popolare locale (musicale in particolare) che troveranno spazio nelle sale della biblioteca al momento inutilizzate. Locali quest'ultimi che potranno essere utilizzate in modo completamente autonomo e separato dalla sala cinema teatro grazie alla scala esterna (realizzata anch'essa nel periodo post bellico) sul prospetto Nord che consente l'accesso dalla gradonata di Corso Vittorio Emanuele.

L'immobile negli anni ha ricevuto una serie di interventi che non sono andati però oltre lo stretto necessario dovuto per un mantenimento più o meno decoroso dell'immobile stante l'esiguità dei fondi a disposizione sia da parte del precedente gestore della attività (colpito dalla crisi delle sale cinematografiche in Italia degli anni 70-80) che dell'amministrazione comunale già proprietaria dell'immobile che ne ha acquisito poi la completa gestione a favore della collettività. Rimane però l'impatto scenico della sala tale da ricordare in modo impressionante le architetture e le suggestioni

magistralmente evocate nel film di Tornatore “Nuovo Cinema Paradiso”. Una caratteristica questa che rende la sala un “unicum” non solo nella provincia di Latina ma a livello nazionale.

Lo stato generale dell’immobile però non consente più da tempo un uso idoneo e continuativo, soprattutto in quanto la sala cinema non rispetta le attuali normative di sicurezza relative dei locali di pubblico spettacolo. Sinteticamente può ricordarsi:

- assenza di adeguate uscite di sicurezza per numero e caratteristiche
- assenza di misure antincendio adeguate (arredi, scene, posiz. camerini e depositi)
- assenza di impianti antincendio, elettrici e di riscaldamento a norma
- assenza di adeguato impianto audio-video-luci scena
- assenza di servizi igienici adeguati
- mancato adeguamento dell’accessibilità ai portatori di handicap
- cattivo stato di intonaci tinteggiature ed infissi sia all’interno che all’esterno

A queste problematiche strettamente legate alla sicurezza e quindi alla agibilità della sala secondo quelle che sono le attuali normative di settore, si aggiungono quelle legati all’aspetto strettamente architettonico provocate dalla presenza di superfetazioni fatiscenti ed anti estetiche (riportate nella documentazione fotografica). L’insieme delle problematiche rappresentate impedisce ad oggi l’utilizzo continuativo del cinema teatro Lilla sottraendo alla cittadinanza ed al territorio una importante struttura socio-culturale. Struttura di cui il territorio ha estrema necessità come dimostra anche il notevole successo di pubblico che sempre accompagna le poche manifestazioni che comunque ancora vi si svolgono, tra le quali ricordiamo il festival internazionale del corto-metraggio “Inventa un film”, giunto alla XVIII edizione ed in pochi anni divenuto uno dei più importanti e prestigiosi del settore in Italia ed anche a livello internazionale od anche in periodo natalizio i concerti di organetti e zampogne tenuti dal maestro Ambrogio Sparagna così come la presentazione di libri e spettacoli teatrali. Ricordiamo che il nelle ultime edizioni del festival “Inventa un film” sono giunti in media oltre 700 cortometraggi da più di 50 nazioni diverse e di questi ne vengono selezionati e proiettati circa un centinaio suddivisi in più sezioni.

Pertanto la struttura risulta notevolmente sotto-utilizzata rimanendo aperta solo pochi giorni l’anno stante le carenze lamentate che inducono l’amministrazione ad utilizzarla di volta in volta con permessi transitori limitati alla singola manifestazione.

B) Adeguamenti, restauro, accessibilità, sostenibilità ambientale e risparmio energetico, attrezzature ed arredi

Il progetto prevede la messa a norma ed il recupero dell'immobile procedendo sostanzialmente attraverso i seguenti interventi:

1. *Restauro e risanamento conservativo dell'intero immobile con realizzazione di impianti, accessi e spazi di servizio a norma (ascensore H, uscite di emergenza, servizi igienici, camerini retropalco ecc., locali tecnici impianti)*

Sarà possibile l'accessibilità ai portatori di handicap (ad oggi preclusa) alla sala cine-teatro realizzando un ascensore (con predisposizione per le sale biblioteca videoteca al piano superiore) che risulta essere direttamente accessibile dalle aree a viabilità veicolare. La ridistribuzione dei locali di servizio (senza variarne sagoma volumetria ed estetica) all'interno del corpo in muratura portante realizzato negli anni 20 sul retro-prospetto secondario di via Annunziata. La demolizione all'interno della stessa delle strutture non portanti con le quali si sono realizzati locali di servizio ed una scala di emergenza consentirà l'inserimento di una piccola struttura indipendente portante in acciaio (simile ad una sorta di soppalco) che consente di realizzare la dotazione dei servizi necessaria nel pieno rispetto delle norme che regolano l'esercizio dei locali di pubblico spettacolo (D.M.Interno 19 agosto 1996 ed s.m.i.).

In particolare si potrà realizzare il locale antincendio con il gruppo di pompaggio e la riserva idrica al livello semi-interrato. Mentre al livello superiore si realizzano i servizi igienici distinti per sesso, oltre che quelli per portatore di handicap. L'immobile poi verrà completamente restaurato evidenziandone l'originario stile degli anni 20 della sala cine-teatro, non mancando di mettere nella giusta luce gli elementi del 600 ancora leggibili. Si aprirà una uscita di sicurezza nella platea che consentirà di accedere al centrale corso Vittorio Emanuele con la sua caratteristica gradonata.

Il palco sarà interamente rivisitato eliminando gli anti estetici e pericolosi rivestimenti lignei, posizionando quinte mobili e nuovo sfondo fisso in conformità alla normativa antincendio e ricavando un piccolo ambiente di servizio-camerino al momento inesistente ricavando un ingresso diretto dall'esterno per gli artisti. La sala, oltre che al completo restauro di stucchi, colonne, pavimento riproporrà l'originaria pavimentazione a scacchi in graniglia di cemento tipo pavimento veneziano di colore rosso verona e bianco in luogo dell'attuale pavimento di cemento rivestito in linoleum. Anche i prospetti saranno restaurati, in particolare il cornicione, riproponendo anche le cornici intorno gli infissi e provvedendo alla tinteggiatura generale con il colore che la stratigrafia ed il piano del colore suggeriranno per il miglior inserimento nel contesto del centro storico in cui sorge.

2. *Adeguamento impianti, installazione di impianti a risparmio energetico, utilizzo energie rinnovabili*

Tutti gli impianti tecnologici (elettrici, idrici, audio-video-luci ecc.) saranno adeguati utilizzando nel contempo soluzioni a basso consumo energetico quali il riscaldamento a pavimento collegato alla esistente caldaia a condensazione ad alto rendimento eliminando così gli attuali rumorosi ventilconvettori .

3. *Realizzazione all'esterno di un percorso accessibile integrato con le caratteristiche del centro storico*

Come detto l'immobile si trova all'inizio della suggestiva gradonata di corso Vittorio Emanuele che costituisce l'asse principale del centro storico di Lenola. Al momento è circondato da scaloni con fondo prevalentemente in acciottolato che lo rendono inaccessibile ai portatori di handicap anche se la viabilità veicolare (strada statale 637) quasi lambisce l'immobile. Il problema è stato risolto inserendo in modo non invasivo un piccolo montascale e rimodulando i gradoni del vicolo che dalla piazza sulla ss 637 portano al retro prospetto del cinema teatro, sul quale è stato posizionato il nuovo indispensabile ascensore per i disabili.

4. *Dotazione dello spazio polifunzionale di attrezzature adeguate agli spettacoli ed alle manifestazioni che si intende effettuare consentendo di ampliare ed incrementare l'attuale offerta. Adeguamento arredi alla normativa antincendio.*

Il cine teatro verrà dotato delle seguenti attrezzature:

- nr. 1 videoproiettore per sala tipo optoma HD 141x, DMD/DLP;
- nr. 1 telo per proiezioni tipo PROVIS MCDS35205 (dim 250x190);
- nr. 3 proiettori teatrali a led da 60 W, bianco caldo 3.200 K, apertura del fascio 8°-45°, lux a 2m: 3500, del tipo showtec performer led 60 Fresnel DMX o equivalente;
- nr. 1. faro per teatro dotato di tecnologia LED 5 in 1 del tipo showtec power spot 6 Q 5 o equivalente;
- nr 1 regia luci teatrali mixer DMX 12-24 canali del tipo showtec showmaster 24 mkII o equivalente Americana di scena con impianto luci costituito da fari motorizzati o scanner marca Spark o similari
- predisposizione impianto audio del tipo distribuito che consentirà una elevata qualità sonora nella sala una volta montate le casse acustiche
- nuove poltrone imbottite a norma classe 1 IM

- tendaggi realizzati con tessuto oscurante antifiamma, certificato ignifugo per oscurare la sala teatro

Il tutto consentirà di utilizzare la sala per proiezioni cinematografiche ed eventi di livello.

### **Facile accessibilità ed ubicazione strategica del Cinema Teatro Lilla rispetto al bacino di utenza potenziale locale e non.**

L'immobile, come detto è ubicato all' inizio del centro storico di Lenola, pochi metri dopo l'inizio dello scalone di Corso Vittorio Emanuele ed è facilmente raggiungibile dalla limitrofa viabilità veicolare. L'immobile stesso inoltre è servito da tutte le dotazioni infrastrutturali idonee al suo utilizzo. L'area è agevolmente accessibile già al momento (salvo che per i portatori di H) e lo sarà completamente anche per questi grazie agli interventi previsti nel progetto. La condizione di accessibilità dell'area si presenta ottimale dal punto di vista della dotazione infrastrutturale. Inoltre si segnala la presenza di due stazioni ferroviarie della linea Roma Napoli a distanze variabili tra i 5 e gli 8 Km. con treni da e per Roma –Napoli che passano con cadenza oraria. Sono facilmente raggiungibili importanti arterie stradali quali la flacca, l'autostrada A1 R , l'Appia ecc.

#### *C) Servizi offerti dalla struttura, programmi culturali*

La struttura si articolerà in una serie di servizi per la fruizione culturale così sintetizzabili:

- SALA CINEMA TEATRO
- SPAZIO CONVEGNI, CONFERENZE
- BIBLIOTECA, VIDEOTECA
- SALA INFORMATICA
- CENTRO DI RICERCA STORIE E TRADIZIONI
- LUOGO DELLA MEMORIA

#### **Sintesi dei programmi di attività e di iniziative previste per la futura fruizione pubblica del bene**

- Festival internazionale del corto “Inventa un film”
- Promozione film d'autore e cicli periodi di proiezioni di film che si legano al territorio.

Si ricorda infatti che il ns. territorio è stato spesso utilizzato quale set di importanti film ( si ricordi ad esempio “La ciociara” “ Non c'è pace tra gli ulivi” ecc...) . E' luogo che ha visto la nascita a 5 km. di distanza Peppino De Santis e di altre personaggi di spicco del mondo del cinema e dell'arte in genere (si ricordi il poeta Libero de Libero ad esempio)

- Promozione musica e danza popolare ( si ricorda tra gli altri la costante presenza annuale di serate dedicate alla zampogna protagonista il noto maestro Ambrogio Sparagna ) incrementando il numero delle serate al momento piuttosto limitate anche in rapporto alla richiesta.
- Convegni studio ( in particolare sulle ricerche storiche a carattere locale, sulla memoria della II guerra mondiale sui fenomeni migratori, ecc. )
- Premiazioni personalità di spicco nel mondo dell'arte-cultura , in particolare legati per nascita o meno al territorio lenolese
- Manifestazioni legati alle tradizionali festività locali e no. (Carnevale, Natale, ecc.)
- Convegni di studio e promozione delle produzioni enogastronomiche locali
- Manifestazioni di musica classica e leggera

Il risultato atteso evidentemente è quello di poter disporre di una struttura in grado di accogliere in modo adeguato un numero di spettatori notevolmente superiore a quello odierno a seguito della sua ristrutturazione. Una struttura che inoltre grazie alla propria dotazione di attrezzature tecniche ed alla idoneità degli ambienti sia in grado di proporre manifestazioni di qualità elevata. Il raggiungimento di un tale obiettivo oltre al già lodevole risultato di promuovere una offerta culturale sul proprio territorio consentirà inoltre di richiamare anche un movimento di tipo turistico colto importante per lo sviluppo socio economico del territorio. L'impianto così recuperato consentirà una offerta costante di manifestazioni di altissimo livello durante tutto l'arco dell'anno che si vanno ad aggiungere alle attività già continuative della biblioteca con il centro studi e ricerche. Raggiungendo in una prima ipotesi cautelativa un pubblico di 15.000/20.000 presenze annue con una apertura minimale di 60-80 giorni anno della sala cine teatro.

Lenola 17/09/2015

Il tecnico

***EDI engineering s.r.l.***

**Ing. Giovanni SCIACCA**



**COMUNE DI LENOLA**  
**PROVINCIA DI LATINA**  
Medaglia d'oro al Merito Civile

**"CINE TEATRO LILLA"**

**Progetto di spazio funzionale: intervento di recupero architettonico, messa a norma, sostenibilità ambientale, abbattimento barriere architettoniche dell'antico cine-teatro Lilla**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



## RILIEVO FOTOGRAFICO















